

personaggi sportivi e dello spettacolo	promozione della cultura dell'educazione attraverso lo sport.	G. Zambrotta - calciatore C. Ferrara - calciatore	G. Zambrotta - calciatore C. Ferrara - calciatore P. Cevoli - comico R. Perrone - giornalista
Incontri/visite di personaggi della cultura nazionale e internazionale	Occasione per i ragazzi di aprire una finestra sul mondo e sulla vita.	Magdi Allam F. Nembrini	M. Bersanelli - astrofisico F. Hdjady – filosofo G. Ahoughanan – Ass. S. Camillo Mons. Diego Coletti – vescovo di Como Mons. Shelmon Warduni – vescovo di Baghdad Giancarlo Petrini – vescovo ausiliario di Salvador M. Cenci – preposto del Palazzo e sottosegretario per l'Evangelizzazione dei Popoli P. Martens – psicoterapeuta Magdi Cristiano Allam Padre Piero Gheddo
Incontri/visite di istituzioni e imprenditori	Rappresentati di istituzioni e aziende	On. M. Sacconi – Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali A. Salvati – Google Italia	On. M. Sacconi – Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali A. Salvati – Google Italia P. Basilico – Kairos Partners
Attività di volontariato con l'istituto penitenziario di Como	Volontariato in favore dei detenuti nel carcere di Como: organizzazione di momenti di gioco, spettacolo e laboratori artistici con i parenti in visita a detenuti.	Sviluppo rapporti tra 20 Volontari Cometa e 20 Genitori in carcere	Sviluppo rapporti tra 20 Volontari Cometa e 20 Genitori in carcere
Promozione di volontariato aziendale con multinazionali	Occasione per i collaboratori delle aziende che partecipano, di conoscere e familiarizzare con la realtà di Cometa	Aziende: Sara Lee KPMG Kairos Novartis	Aziende: Sara Lee Firmenich Kairos
Raccolta fondi	Sostegno alle attività dell'Associazione	4 eventi 3 campagne	2 eventi 4 campagne Cene di beneficenza
Giornata di inizio anno	Inizio delle attività (ottobre)	800 partecipanti	800 partecipanti
Festa di fine anno	Condivisione dell'esperienza svolta durante l'anno (luglio)	800 partecipanti	1000 partecipanti
Celebrazione del decennale dell'Associazione	Attività per approfondire l'esperienza di Cometa nei 10 anni dalla nascita	2000 partecipanti (volontari, operatori, amici, istituzioni, bambini, ragazzi)	2000 partecipanti (volontari, operatori, amici, istituzioni, bambini, ragazzi)
Newsletter e pubblicazioni	Puntocometa (periodico registrato Tribunale di Como n. 20/07) Speciale annual – Segui la Traccia (documentazione delle attività e degli eventi)	12.000 contatti	15.000 contatti

Realizzazione del Progetto “La città nella città”	principali dell’anno) Ampliamento e potenziamento delle attività di Cometa attraverso la costruzione di spazi di accoglienza, educazione e formazione a favore di famiglie, bambini e ragazzi. 2009: realizzazione della Scuola Oliver Twist.	Avvio della costruzione dell’Edificio Multifunzionale per l’accoglienza di nuove Comunità Familiari, laboratori per la formazione professionale	Avvio della costruzione dell’Edificio Multifunzionale per l’accoglienza di nuove Comunità Familiari, laboratori per la formazione professionale
--	---	---	---

Per il 2010 si è quindi evidenziata una crescita delle attività di Cometa rispetto all’annualità precedente, a cui è legato l’incremento dei beneficiari che hanno potuto usufruire dei servizi offerti dall’Associazione.

Nel corso del 2011 le attività realizzate da Associazione Cometa si sviluppano in continuità con quelle descritte per il 2010. E’ previsto un ulteriore incremento dei beneficiari, per cui si rimanda alla richiesta di contributo legge n. 438 del 15 dicembre 1998 che modifica e integra la legge n. 476 del 19 novembre 1987 - Annualità 2011.

d) Conto Consuntivo 2009: l’Assemblea ordinaria, nella riunione del 26 aprile 2010, ha approvato il bilancio consuntivo 2009.

e) Per l’annualità 2010, l’associazione non ha fornito la specifica relativa all’ammontare delle spese sostenute per il personale; per l’acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali.

f) Bilancio Preventivo 2009: l’Assemblea ordinaria, nella riunione del 22 dicembre 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

g) Bilancio Preventivo 2010: l’Assemblea ordinaria, nella riunione del 21 dicembre 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2010.

22. ASSOCIAZIONE DISABILI VISIVI

- a) **Anno 2009: contributo assegnato ed erogato pari a euro 24.547,33**
- b) **Anno 2010: contributo assegnato ed erogato pari a euro 23.891,01.**
- c) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anni 2009 – 2010**

L'Associazione Disabili Visivi ONLUS, fondata nel 1970, è un'Associazione culturale di promozione sociale a carattere nazionale, senza scopo di lucro e con finalità esterne (Statuto Art. 4); infatti i risultati di una gran parte delle attività svolte vanno a beneficio di tutti i disabili visivi italiani, anche se non inseriti nel tessuto associativo.

In conformità con i requisiti richiesti dalla legge 476/87, *“Scopo istituzionale dell'Associazione Disabili Visivi è di promuovere e stimolare una sempre maggiore autonomia dei non vedenti e degli ipovedenti, tutelandoli nei loro diritti essenziali. A tal fine si propone di diffondere ed approfondire tra i disabili visivi la conoscenza e lo studio delle discipline relative ai vari campi dell'elettronica e dell'informatica, per le opportunità di sbocchi lavorativi, di studio, di occupazione del tempo libero e di socializzazione che ne derivano, direttamente o indirettamente, come conseguenza dell'impiego di nuovi ausili tecnologici. Oltre all'autonomia culturale, vengono perseguite le finalità dell'indipendenza nella mobilità e dell'integrazione scolastica, mediante idonei supporti.”* (Statuto Art. 3).

Osserviamo preliminarmente che sono intervenuti recentemente due atti normativi che hanno conferito alle nostre iniziative di tutela una particolare efficacia; si tratta della Legge di ratifica della Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità (legge 3 marzo 2009 n. 18) e della Legge contro le discriminazioni (L. 67/2006). Tali norme danno maggior peso alle richieste dei disabili, trasformando spesso dei semplici interessi in diritti soggettivi perfetti ed esigibili.

Nel settore della tutela dei diritti e degli interessi degli associati come singoli, l'ADV ha svolto fattiva azione di tramite con gli Enti locali e le Aziende pubbliche competenti, ottenendo quasi sempre il soddisfacimento delle legittime richieste dei non vedenti, come per l'installazione di segnalatori acustici ai semafori frequentemente utilizzati, l'apposizione di segnaletica tattile, la risoluzione di problemi di assistenza aeroportuale o ferroviaria, ecc.

In ordine alla tutela complessiva dei diritti e degli interessi della categoria dei non vedenti ed ipovedenti, sono stati promossi e seguiti contatti con Organi Governativi, Enti pubblici nazionali, Enti locali, Aziende pubbliche, per la soluzione di problemi relativi ai settori di specifica competenza associativa, e in particolare per l'accessibilità del web e per l'eliminazione delle barriere percettive. I nostri sforzi si sono spesso scontrati con i noti problemi finanziari dell'attuale congiuntura economica, talvolta giustificati, ma molte altre volte invocati a torto, come quando delle nuove opere vengono realizzate senza l'adozione degli accorgimenti previsti dalla normativa vigente per l'orientamento e la sicurezza di non vedenti e ipovedenti. In questi casi, infatti, non si tratta di reperire dei fondi speciali a tale scopo, dato che le spese relative debbono entrare a pieno titolo a far parte dei costi valutati nel progetto. Talora l'associazione è riuscita a far apportare ai progetti in corso di realizzazione le varianti necessarie, ma comunque in tutti i casi è riuscita a far comprendere la necessità che nei futuri progetti si tenga conto anche dei diritti delle persone con disabilità visiva.

Tali attività sono state svolte in quanto l'Associazione Disabili Visivi partecipa:

- al Gruppo di lavoro per l'aggiornamento della normativa sull'accessibilità, presso il Dipartimento Innovazione e Tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri (delegato FISH);
- alla Commissione per la revisione della normativa sulle barriere architettoniche presso il Consiglio Superiore dei LL.PP.;
- alla Commissione permanente sui temi della disabilità, presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- al Tavolo di lavoro per l'accessibilità delle infrastrutture ferroviarie, presso Trenitalia e R.F.I.;

- al tavolo di lavoro dell'ENAC per la verifica del rispetto della normativa italiana ed europea circa l'assistenza e la tutela dei diritti dei passeggeri non vedenti ed ipovedenti;
- al tavolo di confronto con Aeroporti di Roma per la soluzione di problematiche specifiche relative agli aeroporti di Fiumicino e di Ciampino;
- al F.I.D. (Forum Italiano sulla Disabilità), nel quale è membro del Consiglio Direttivo, e, per il tramite di questo, dell'E.D.F. (European Disability Forum);
- alla Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap;
- è socio effettivo dell'U.N.I. (Ente Nazionale Italiano di Unificazione).

Sempre nell'ambito della tutela dei diritti dei non vedenti ed ipovedenti italiani, anche non inseriti nel tessuto associativo, in conformità con l'Art. 4 dello Statuto sociale, sono stati raccolti dati circa le opere in edifici e spazi pubblici o strutture private aperte al pubblico, progettate o eseguite senza che siano state eliminate le barriere percettive che ne impediscono la fruizione autonoma da parte dei disabili visivi e invitati i relativi responsabili a provvedere alla loro messa a norma.

Inoltre, sono stati effettuati sopralluoghi da parte dei nostri tecnici specializzati accompagnati da non vedenti esperti in tiflomobilità per il collaudo degli interventi eseguiti in ambito urbano e per le analisi ambientali per rilevare che tali interventi garantissero concretamente l'orientamento e la sicurezza dei non vedenti e degli ipovedenti. A seguito di tali sopralluoghi, sono state segnalate agli Enti di competenza le eventuali inadempienze riscontrate circa la mancata o errata installazione dei segnali tattili, dei semafori acustici e degli annunci vocali sui mezzi di trasporto, con la contestuale indicazione delle soluzioni da adottare per porre rimedio a tali mancanze. Ciò è avvenuto attraverso incontri in numerose città italiane e per mezzo di centinaia di lettere, fax ed e-mail.

E' stato istituito un Gruppo locale nella Regione Friuli-Venezia Giulia per il monitoraggio del territorio e per la promozione e l'esame dei progetti di eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Nel settore dell'assistenza ai soci, è stata svolta una intensa attività di consulenza per l'uso dei software speciali per l'uso dei computer con sintesi vocale, sia presso la nostra sede che per via telefonica. Inoltre è stata aperta una nuova sede in Cava de' Tirreni (Salerno), con la funzione di Polo informatico specializzato nella teleassistenza.

E' stato presentato in partnerariato con la Federazione Italiana Superamento Handicap (FISH) presso il Ministero delle Pari Opportunità il Progetto "Lo sport non ha handicap: percorsi inclusivi per la disabilità visiva" a seguito del bando per il finanziamento di interventi finalizzati alla "Promozione delle pari opportunità nel campo dello sport a favore dei soggetti diversamente abili".

Fra le pubblicazioni hanno rivestito particolare importanza le dispense e i manuali in braille per l'uso dei software applicativi e degli screen readers per non vedenti. Inoltre è stata pubblicata una nuova edizione su CD, riveduta nella forma e nei contenuti, della "Guida alla Progettazione dei segnali tattili", contenente i principi basilari, i vari codici del linguaggio tattile, le regole di progettazione, l'illustrazione delle varie soluzioni da adottare a seconda dei luoghi, la sintesi della normativa italiana concernente l'eliminazione delle barriere percettive, l'individuazione dei requisiti che le varie strutture pubbliche o private aperte al pubblico devono possedere per potersi considerare accessibili e fruibili da parte dei non vedenti e degli ipovedenti, un'ampia galleria fotografica e filmica delle migliaia di realizzazioni correttamente eseguite.

La "Guida" e altro materiale informativo sono stati distribuiti ad Enti locali, a Facoltà universitarie di ingegneria e architettura e a tecnici privati. Sono state distribuite fra i non vedenti italiani le istruzioni pratiche per il migliore utilizzo dei segnali tattili e delle mappe a rilievo.

Nel settore dei Convegni e Seminari di studio, sono stati organizzati:

- Convegno nazionale sul tema "Accessibilità e fruibilità dello spazio fisico e virtuale", Roma 7 novembre 2009.
- Corso di Terapia Craniosacrale, Trieste 17-20 febbraio 2010
- Primo Seminario integrato di specializzazione "Alta e bassa tecnologia in ausilio alla mobilità autonoma dei disabili visivi", Roma 3 e 4 luglio 2010

Sono stati sponsorizzate le seguenti manifestazioni:

- Seminario GISI (Gruppo Italiano Studio Ipo visione) Orientamento e mobilità nell'ipo visione Roma 21 maggio 2009
- Corso di Progettazione inclusiva e multisensoriale "Universal Design", Politecnico di Torino, Dipartimento di ingegneria, marzo 2010

- Congresso internazionale Retina International, Stresa 26-27 giugno 2010

Circa i rapporti con altre Associazioni, è proseguita la collaborazione con la Federazione Retina Italia, con l'Associazione Nazionale Subvedenti, con l'Associazione Piemontese Retinopatici e Ipovedenti, con l'Unione Ciechi d'Europa, con l'Associazione Italiana Ciechi di Guerra e con la Federazione Italiana Superamento Handicap.

Nel settore dell'informazione, si è partiti dalla considerazione che uno dei punti critici per l'integrazione o, per usare un termine più corretto, per l'inclusione sociale dei disabili della vista è sempre stato costituito dalle limitazioni che essi trovano per l'accesso alle fonti scritte della cultura e dell'informazione e per la fruizione dell'arte figurativa e dei monumenti. E' ovvio che tali limitazioni si ripercuotono non solo a livello scolastico, ma anche lavorativo e sociale. Superare tali limitazioni significa rimuovere le condizioni che sono di ostacolo all'inclusione sociale di chi non vede o vede male. Partendo da tale indubbia constatazione, l'ADV si è adoperata per fornire ai non vedenti italiani, sia associati che non, pubblicazioni tecniche e scientifiche, in formati loro accessibili direttamente, come la stampa braille, la registrazione vocale su audiocassette o CD e il supporto informatico. Si è infatti tenuto conto delle specifiche esigenze di persone che non conoscono il braille per aver perso la vista in età adulta o per avere impedimenti fisici nell'uso delle dita, ovvero che non possono ascoltare le registrazioni vocali essendo affetti anche da ipoacusia, per non emarginare ulteriormente queste persone. Questa attività comporta un notevole impegno di forza lavoro per la redazione e reperimento del materiale informativo, per la lettura e la registrazione, come anche notevoli costi per la stampa in braille e per la manutenzione delle apparecchiature informatiche, elettroniche e di stampa braille

Sono quindi proseguite le seguenti attività:

- *Centro del Libro parlato* (riconosciuto dal Ministero per i Beni Culturali dal 1996): l'ADV ha apprestato e continua ad aggiornare e ad arricchire una nastroteca comprendente centinaia di corsi, da quelli di elettrotecnica e di radiotecnica a quelli di alta fedeltà, di tiffloelettronica, di informatica, ecc.

Si tratta in genere di opere tecniche non reperibili in alcun altro catalogo di libri parlati, oltre a molte centinaia di registrazioni di carattere ricreativo.

- L'ADV effettua inoltre registrazioni gratuite di testi scolastici o per l'aggiornamento professionale, su specifica richiesta dei singoli non vedenti, come anche la scansione di tali opere, in modo che siano leggibili mediante un computer. L'ADV ha inoltre proseguito la pubblicazione di:

- *quattordici riviste sonore* con cadenza bimestrale e precisamente:

"Radar", che contiene articoli sui nuovi ausili elettronici, sulle novità scientifiche e tecniche, su problemi dei non vedenti, ecc. (senza interruzioni dal 1971);

"VU-Meter", dedicata all'alta fedeltà (dal 1983);

"Megabytes", contenente una rassegna di informatica (dal 1986);

"Pentagramma", destinata ai musicisti, agli insegnanti e agli appassionati di musica (dal 1987);

"Ponte Radio", su argomenti radioamatoriali e di tecnica delle radiotrasmissioni (dal 1991);

"Iusaudio", una rassegna di articoli giuridici e di commento alla legislazione sulla disabilità (dal 1996).

"Tecnica elettronica" (dal 1971), una *rivista mensile in braille*, l'unica al mondo che illustra circuiti e componenti innovativi ed utili ai ciechi, oltre a fornire importanti contributi di esperienza nel campo informatico. Riceve ogni anno da oltre dodici anni un premio del Ministero per i Beni Culturali come rivista di "elevato valore culturale".

"Il Settimanale" contenente articoli originali o tratti dai più diffusi periodici italiani e dagli inserti scientifici di alcuni quotidiani (dal 1997).

"Lady B", per la disabilità visiva femminile.

"Scienza settimanale", rassegna di divulgazione scientifica.

"La nostra salute", centrata in particolare sulle novità nel settore oftalmologico.

"Informatica per noi"

"Sport settimanale" con il supplemento "Sport-regione".

"Il cane guida", per tutti coloro che godono di questa splendida amicizia.

Queste riviste sono pubblicate, a scelta del socio, in braille, su audiocassetta o su supporto informatico.

- Per gli scambi di informazioni con i soci e fra di essi, come anche per la diffusione di informazione ai non vedenti italiani, è stato ristrutturato e ampliato il sistema interattivo telefonico computerizzato "Infotel", sistema fonomatico frequentato da migliaia di non vedenti, per la maggior parte non iscritti all'ADV, consentendone l'accesso anche attraverso il nuovo sito web. - Per la diffusione della conoscenza delle attività associative e per offrire a tutti i non vedenti ed ipovedenti italiani dei dati di loro specifico interesse, è stato costruito un nuovo sito WEB, con maggiori spazi e possibilità interattive, realizzato seguendo con estrema attenzione i più recenti canoni per l'accessibilità universale. Fra le altre azioni viene anche promosso l'impiego sano e proficuo del tempo libero attraverso lo svolgimento di attività sportive non comuni fra i disabili della vista, come lo sci di discesa e di fondo e la subacquea. Ciò, in conformità con lo Statuto sociale che recita: *"Più in generale, attraverso quest'opera di promozione sociale e culturale, l'Associazione si prefigge di favorire la piena integrazione dei disabili visivi nella società."* (Statuto Art. 3).

Infatti, la disabilità visiva, con i suoi corollari pratici e psicologici, è un notevole ostacolo per lo svolgimento di attività sportive e ricreative e si presta ad accentuare la naturale pigrizia di una persona. Oltre a ciò vi sono effettive difficoltà organizzative e per il reperimento di accompagnatori e istruttori specializzati. Ciò ha spinto l'ADV a promuovere proprio quelle attività sportive che presentano un alto grado di complessità organizzativa e che non si prestano quindi ad un'agevole attuazione da parte dei singoli. E' da sottolineare che per molti disabili visivi la partecipazione a queste attività sportive costituisce l'unica occasione di uscire dal loro ambito abituale di vita e di conoscere altre realtà geografiche ed etnografiche; non bisogna infatti dimenticare che oltre l'80% delle conoscenze, che i giovani acquisiscono naturalmente attraverso i media, è veicolato dal senso della vista e che quindi i disabili visivi ne sono esclusi.

Proseguendo in un'iniziativa cominciata nel 1983, sia nel 2009 che nel 2010 sono state organizzate "Settimane bianche", alle quali hanno partecipato oltre 70 non vedenti ed ipovedenti di età compresa fra i 25 e i 70 anni, di entrambi i sessi e provenienti da quasi tutte le regioni italiane, che hanno praticato lo sci di discesa e di fondo, guidati da oltre sessanta istruttori dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, degli Alpini in congedo e da alcuni volontari della zona. Si tratta della manifestazione più importante e partecipata anche fra quelle europee. Sono state organizzate sia nel 2009 che nel 2010 delle "Settimane verdi", con la partecipazione di una trentina di disabili, guidati dagli uomini del Corpo Forestale dello Stato e dai Vigili del Fuoco, oltre che dagli Alpini in congedo e da alcuni volontari. Sono state effettuate passeggiate ed escursioni nei boschi e soprattutto su sentieri di montagna che richiedono un certo impegno fisico e la capacità di camminare anche a lungo; si tratta quindi di attività che non potrebbero mai essere svolte senza la presenza di esperti che, oltre a guidare, danno ampie spiegazioni sulla orografia, sulla flora e sulla fauna, facendo anche toccare tutto ciò che è possibile toccare. Sono state effettuate anche visite a musei etnografici e naturalistici.

Per l'organizzazione dell'attività subacquea, la fase più impegnativa è quella della formazione degli istruttori specializzati nella guida di subacquei non vedenti o ipovedenti. L'ADV ne ha formati nel tempo una quarantina in Italia e altrettanti all'estero. Sono state organizzate due "Settimane blu", una nel 2009 e l'altra nel 2010, nel corso delle quali i non vedenti hanno perfezionato la loro preparazione tecnica. Oltre alla valenza sportiva e ricreativa, questo sport ha una benefica influenza sulle capacità di acquisizione e miglioramento dell'equilibrio, mentre, attraverso il riconoscimento tattile delle varie specie di flora e di fauna, oggetto di minicorsi di biologia marina, sviluppa la conoscenza di un ambiente quasi ignoto alla generalità delle persone, e ancora di più per chi non ha mai potuto vedere neppure gli affascinanti documentari sulla vita sottomarina.

d) Conto Consuntivo 2008: con il verbale di delibera per corrispondenza del 30 marzo 2009, il Consiglio direttivo ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

e) Conto Consuntivo 2009: con il verbale di delibera per corrispondenza del 30 marzo 2010, il Consiglio direttivo ha approvato il bilancio consuntivo 2009.

f) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2009, spese per il personale pari a euro 3.639,00; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 11.649,00; spese per altre voci residuali pari a euro 107.746,00.

g) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2010, spese per il personale pari a euro 28.990,00; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 15.229,00; spese per altre voci residuali pari a euro 84.375,00.

h) **Bilancio Preventivo 2008:** l'associazione non ha fornito le informazioni relative all'approvazione del bilancio preventivo 2008.

i) **Bilancio Preventivo 2009:** con il verbale di delibera per corrispondenza del 30 marzo 2009, il Consiglio direttivo ha approvato il bilancio preventivo 2009.

j) **Bilancio Preventivo 2010:** con il verbale di delibera per corrispondenza del 30 marzo 2010, il Consiglio direttivo ha approvato il bilancio preventivo 2010.

23. ASSOCIAZIONE GRUPPO DI SOLIDARIETA' di Pescara

a) **Anno 2009: contributo assegnato ed erogato pari a euro 24.540,73.**

b) **Anno 2010: contributo assegnato ed erogato pari a euro 28.243,26.**

c) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anni 2009 – 2010**

Il Centro di Solidarietà “Associazione Gruppo Solidarietà” onlus (Ceis) è un’associazione di volontariato nata nel 1981 che svolge attività socio-assistenziale nel campo della prevenzione e cura del disagio giovanile ed adulto e del recupero dalle dipendenze farmacologiche e dalle nuove dipendenze e attua interventi integrati a tutela e cura dei minori vittime di maltrattamento, abuso e grave trascuratezza. Ogni intervento segue il modello integrato “Progetto Uomo”, elaborato e collaudato dal Ce.I.S. di Roma.

Nel 2009 e 2010 il Centro ha continuato a perseguire la propria mission, cioè quella di essere agente di cambiamento e crescita nella comunità civile con un costante impegno sul fronte della prevenzione del disagio, offrendo il proprio contributo umano e professionale a quanti lavorano alla costruzione di una società a misura d’uomo, per dare spazio e attenzione alle persone che in essa fanno più fatica a vivere. Per attuare i propri interventi, il Ceis si è avvalso della collaborazione di 74 persone (con un rapporto di lavoro) e di 153 volontari nel 2009 (dati al 31.12) e di 68 persone (con un rapporto di lavoro) e di 159 volontari nel 2010 (dati al 31.12)

Attività di tutela/assistenza -Nell’ambito della Prevenzione primaria, il Ceis ha collaborato con i Centri di Ascolto di Roseto degli Abruzzi (TE), di Silvi (TE) e di Sant’Egidio alla Vibrata (TE), che hanno lo scopo di far emergere il fenomeno del disagio giovanile e offrire un’opportunità terapeutica educativa come risposta.

In particolare, con i Centri di Roseto e di S. Egidio, il Ceis collabora alla realizzazione del progetto biennale di prevenzione primaria (2010-2011) “Educazione, parliamone insieme”, che ha visto la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori dei due Comuni coinvolti.

E’ continuato il servizio offerto nella Ludoteca “Thomas Dezi”, sita in un quartiere a rischio della città. I bambini iscritti, in particolare nell’anno 2009, hanno potuto usufruire del laboratorio teatrale “Giochiamo a diventare”, previsto dal progetto finanziato dalla Regione Abruzzo ex L. 95/95 Piano regionale di interventi in favore della famiglia (bando 2008). Sia nel 2009 che nel 2010 sono continuate le attività ludiche strutturate dall’équipe e finalizzate anche ad aiutare i bambini che esprimono disagi psicomotori e relazionali, oltre che a favorire l’integrazione di bambini di etnia rom. Nell’ambito della Prevenzione delle nuove dipendenze, il servizio Game Over ha lavorato molto nelle scuole. In particolare nel 2009, è stato portato a termine il progetto “A che gioco giochiamo?” iniziato nel 2008 e finanziato dalla Provincia di Pescara, che ha coinvolto 4 scuole superiori della provincia pescarese, mentre nell’anno scolastico 2009/2010 si è sviluppato il progetto “Game Over”, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ex L. 266/91 presentazione di progetti sperimentali di volontariato (bando 2008). Sono state inoltre portate avanti le iniziative sulla prevenzione delle nuove dipendenze tecnologiche presso alcune scuole medie della città. Nell’ambito della *Prevenzione secondaria*, il Ceis attua l’intervento “Gruppi Speciali” con l’obiettivo di recuperare i giovani che esprimono forti segnali di devianza (dispersione scolastica e droup out scolastico, assunzione di sostanze stupefacenti, devianza minorile, carenza di cure genitoriali e disagio familiare allargato, ecc). Oltre al quotidiano servizio svolto, nel 2009 gli utenti hanno usufruito del progetto di alfabetizzazione informatica “E-Inclusion”, finanziato dalla Fondazione PescarAbruzzo ex Bando 2008 di erogazione per attività socio culturali, che ha permesso loro di acquisire una formazione specifica nel campo informatico.

Nel 2010 è stato svolto un intenso lavoro di raccordo interistituzionale con le Scuole Secondarie del Comune di Pescara che ha portato alla firma di 4 protocolli con altrettante scuole per il diritto allo studio dei ragazzi che frequentano i “Gruppi Speciali”. Nel 2010 è anche iniziato il progetto biennale

“Dis-Agio giovanile” approvato e finanziato ex Perequazione per la progettazione sociale Regione Abruzzo anno 2008. Il progetto, che vede il coinvolgimento di numerosi partner della regione (Associazione Amici Progetto Uomo 1, Associazione Amici Progetto Uomo 2, Comune di Pescara, Prefettura di Chieti) intende potenziare l’intervento dei “Gruppi Speciali” creando un lavoro di rete stabile e funzionale con i partner individuati e le altre agenzie del territorio.

Per quanto riguarda il settore terapeutico-riabilitativo dalla tossicodipendenza, nel 2009 e nel 2010, il servizio si è svolto regolarmente.

Il programma terapeutico per il recupero si articola in tre moduli successivi:

1) Comunità di Accoglienza (semiresidenziale), la cui durata dipende dall’impegno del ragazzo, è dunque il luogo dove lo si aiuta ad allontanarsi dalla droga, ad individuare i suoi problemi, a trovare le motivazioni per cambiare. Nel corso del 2009 sono stati seguiti 68 utenti; nel 2010, 75 utenti.

2) Comunità Terapeutica (residenziale): il periodo di permanenza in CT è mediamente di quattordici mesi e viene utilizzato per aiutare l’utente a conoscersi in profondità, a scoprire le cause dei propri comportamenti negativi, ad affrontare le conseguenze delle proprie azioni senza cercare false giustificazioni. Nel corso del 2009 sono stati seguiti 60 utenti; nel 2010, 56 utenti.

3) Comunità di Reinserimento (residenziale e non residenziale): a conclusione della C.T. l’utente ha bisogno di staccarsi gradualmente dal programma. L’utente si impegna, dapprima, come conduttore dei gruppi nella fase di Accoglienza, poi cerca gradualmente di provvedere a se stesso sempre più autonomamente, trovando un lavoro e una residenza all’esterno. Nel corso del 2009 sono stati seguiti 47 utenti; nel 2010, 49 utenti.

E’ proseguito il lavoro dei servizi “*Help Desk*”, “*Liberi da..*”, “*Ritrovarsi..*”, “*Riconoscersi*”.

Si tratta di servizi ambulatoriali, che consistono principalmente in colloqui o gruppi di auto-mututo-aiuto, offerti a persone che vivono situazioni di disagio personale. Tutti i servizi hanno visto sia nel 2009 che nel 2010 un aumento del numero di utenza afferita al servizio.

Per quanto riguarda il *Settore Minori*, il Centro per la tutela dei minori e la cura della crisi familiare “Il Piccolo Principe”, servizio a tutela dei minori vittime di abuso, maltrattamento e grave trascuratezza, ha continuato sia nel 2009 che nel 2010 a svolgere le sue attività attraverso le due comunità educative, La Rosa e La Volpe, e il centro psicodiagnostico-terapeutico.

Il Piccolo Principe prende in carico minori e famiglie inviati dai Servizi sociali dei comuni della regione Abruzzo e da altri comuni di altre regioni italiane, dai Tribunali per i Minorenni, i Tribunali Ordinari e le A.S.L. territorialmente competenti, instaurando un fattivo lavoro di rete con tali enti.

Nel 2010 il Piccolo Principe ha attuato il Progetto per Interventi socio sanitari in favore di minori stranieri vittime di violenza ed abuso sessuale, finanziato dalla Regione Abruzzo, per l’accoglimento e la cura specifici di minori stranieri.

Rapporti con Istituzioni e Territorio

Il Centro di Solidarietà presta una costante attenzione affinché si creino le condizioni per un reale rapporto di sinergia con le Istituzioni, soprattutto locali, in quanto i maggiori interlocutori. Nel 2009, dopo le elezioni, vi è stato in Abruzzo un totale rinnovamento dell’assetto amministrativo. Per questo, anche nel 2010, il Ceis ha attuato una serie di incontri con i nuovi rappresentanti istituzionali al fine di far conoscere i propri servizi.

Lo stretto rapporto con le Istituzioni intessuto e rafforzato con tenacia e perseveranza soprattutto dalla Presidenza, ha prodotto nel tempo lo sviluppo di iniziative legate alla Prevenzione Universale.

E’ continuata la stretta collaborazione con strutture quali: Aziende Sanitarie Locali; Ser.T.; Servizi Sociali dei Comuni; Uffici Minori delle Questure; U.S.S.M. del Ministero di Grazia e Giustizia; Reparti Ospedalieri, come Neuropsichiatria Infantile, Tribunale per i Minorenni; Università.

Il Ceis continua ad essere membro effettivo della FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche), partecipando alle assemblee e ai vari incontri tematici; del CEARA (Coordinamento Enti Ausiliari Regione Abruzzo); membro del CTCR (Comitato Tecnico Consultivo Regionale), socio della CDO (Compagnia delle Opere) Abruzzo-Molise. Inoltre il Ceis, nella persona del Legale rappresentante, fino a fine maggio 2010 (data di scadenza del mandato), è stata presente nel Co.Ge. (Comitato Regionale Gestione Fondi per il Volontariato), nel Direttivo del Centro Servizi per il Volontariato di Pescara, in rappresentanza del Co.Ge. fino al maggio 2010 e da allora in sostituzione di un membro dimissionario del direttivo stesso, nel Comitato di indirizzo della Fondazione PescarAbruzzo, in rappresentanza del Comune di Pescara.

Preme sottolineare che nel mese di aprile 2010 si è avviata una esperienza che nel tempo potrebbe rilevarsi interessante per costruire un proficuo lavoro di rete. Per iniziativa del Direttore del Sert di Giulianova, è stata costituita una cabina di regia con quattro realtà abruzzesi del privato sociale e non che hanno in comune la finalità del “miglioramento sociale” quale propria mission attenta allo sviluppo di relazioni e risposte ai bisogni nei confronti dei soggetti deboli e svantaggiati. Il percorso di confronto iniziale sta evolvendo concretamente verso la costruzione di una “rete territoriale” nella Provincia di Teramo.

Interessante e ricca di nuovi sviluppi è stata l'esperienza fatta con la Facoltà di Psicologia dell'Università di Chieti. Studenti del V° anno di psicologia clinica hanno incontrato (nel corso dell'anno scolastico 2009/2010) nei vari moduli terapeutici le équipes e gli utenti con i quali è avvenuta una vivace interazione. Dalle testimonianze degli studenti, l'esperienza è risultata essere stimolante e utile per cogliere l'impostazione dell'intervento terapeutico.

Attività di Fund raising e di Marketing Sociale - Come ogni realtà non-profit, il Ceis deve necessariamente incrementare e diversificare le fonti di finanziamento.

Nel 2009 il Ceis ha partecipato al tavolo di lavoro per avviare a Pescara e Provincia un movimento di opinione orientato al Marketing sociale per sensibilizzare gli enti profit alla responsabilità sociale nei confronti del non profit, ha portato all'avvio concreto dell'esperienza tuttora in atto. Da qui è nata un'esperienza di “Marketing Sociale” con l'Istituto scolastico paritario “Mecenate”, sviluppata nel corso dell'anno scolastico 2009/2010, che rappresenta un esempio concreto e nel contempo un'esperienza pilota di adesione al modello operativo sperimentale promosso dal CDO Fis Abruzzo, con l'adesione del CSV di Pescara e l'Unione Industriale della Provincia di Pescara.

In occasione dell'evento “In Opera-X° Espò delle relazioni” è stato siglato un altro protocollo d'intesa tra il Ceis e l'Istituto Superiore Marconi (che prevede l'istaurarsi tra le parti di una partnership triennale 2010-2012), e questo ha rappresentato il decollo di un'altra esperienza di “Marketing sociale”.

Sia nel 2009 che nel 2010 il Ceis ha realizzato le annuali iniziative di raccolta fondi: la campagna di distribuzione delle uova di cioccolato “Per il tuo bambino per i bambini del Piccolo Principe” e la Lotteria “Cordata di Solidarietà”. Inoltre, a partire dal 2009 e poi anche nel 2010, nei mesi di dicembre è stata realizzata la campagna di raccolta fondi “Per un Natale più buono”.

Nel mese di novembre 2010 è stata organizzata una cena di solidarietà per raccogliere fondi per la ristrutturazione della comunità terapeutica (gravemente lesionata dal sisma del 6 aprile 2009 e poi evacuata). Come dal 2006, il Ceis anche nel 2009 e 2010 è rientrato tra i soggetti ammessi a beneficiare del 5 per mille nella categoria degli enti di volontariato. È stata, pertanto, svolta adeguata campagna di sensibilizzazione nei confronti dei contribuenti.

Visibilità - Anche nel 2009 e nel 2010 è continuata la pubblicazione della rivista “Il Faro”, un trimestrale di 16 pagine che viene distribuito per posta gratuitamente a volontari, benefattori, ex-utenti, enti profit, Istituzioni e a chi ne faccia richiesta. Dal 2010 la rivista viene pubblicata anche sul sito dell'associazione www.cespe.net. “Il Faro” è l'occasione di restare in contatto con la nostra realtà per coloro che l'hanno incontrata e continuare ad essere aggiornati sulle novità che rendono più ricco il quadro dei nostri servizi, ma anche di estendere la rete di solidarietà.

Nel 2009 è stato realizzato un video con l'intento di fornire una panoramica il più possibile esaustiva dei servizi offerti, attraverso la presentazione diretta dei Direttori dei servizi stessi.

Si nel 2009 che nel 2010 è stato pubblicato il Bilancio di Missione che risponde all'esigenza di trasparenza dovuta alle Istituzioni e alla collettività tutta, nonché ai componenti dell'associazione e agli stessi fruitori dei servizi. Nel 2010 è stato rinnovato il sito web del Centro. Sia nel 2009 che nel 2010 è stata prestata attenzione al rapporto con i media: numerosi sono gli articoli relativi al Ceis e alle iniziative intraprese apparsi sia sulla stampa cartacea che su quella on line.

Formazione e aggiornamento - Il Centro di Solidarietà presta molta attenzione all'aggiornamento e alla formazione dei propri operatori, nell'ottica di offrire un servizio sempre qualificato e rispondente ai bisogni emergenti della società. Pertanto, gli operatori dei diversi servizi partecipano a corsi di formazione, corsi di aggiornamento, convegni.

2009:

- Workshop esperienziale “L'operatore come base sicura nella relazione di aiuto”, 28 marzo, Centro di Terapia dell'Adolescenza - Milano

- Convegno internazionale “Interventi di rete a sostegno delle Genitorialità complesse”, 1 aprile, Città del Ragazzo - Ferrara
- Convegno “Doppia Diagnosi Valutazione, Strumenti Diagnostici e Ruolo della Famiglia nel Processo Riabilitativo”, 24 aprile - Piacenza
- Convegno “L'abuso sul minore: dalla diagnosi alla tutela”, 30 aprile, Polo Culturale S. Agostino - Ascoli Piceno
- Seminario “Esordi e percorsi riabilitativi”, 19 ottobre, Galata Museo del Mare – Genova
- Seminario conclusivo progetto SFP, 5-6 novembre – Roma
- Workshop “Il programma terapeutico individualizzato dei pazienti ricoverati in comunità. Per un protocollo operativo condiviso ed efficace”, 3 dicembre, AUSL – Pescara

2010:

- Convegno “Rischio Droga: droghe a rischio”, 27 aprile, Università degli Studi G. D'Annunzio - Chieti
- II° Congresso Nazionale Neuroscience Addiction, 8-9 giugno, Sala Convegni Banco Popolare di Verona - Verona
- Tavola Rotonda “La cooperazione internazionale in tempi di crisi finanziaria. Lezioni del passato e prospettive per il futuro”, 25 giugno, CEIS - Roma
- Workshop “Principi generali di progettazione europea” nell'ambito del convegno “PensaEuropa - ThinkEurope” Una risorsa per il Volontariato, 11 settembre, Aeroporto d'Abruzzo - Sambuceto (CH)
- Workshop “Formazione rete prevenzione FICT” organizzato dall'Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali “Progetto Uomo”, 21-23 settembre, IPU - Vitorchiano
- Convegno “Le istituzioni incontrano le associazioni” in collaborazione con la Regione Abruzzo e il CSV di Pescara, 25-26 settembre, Porto Turistico - Pescara
- Giornata di Studio “Assistente Sociale e nuovi scenari professionali: PEC e Formazione Continua”, 22 ottobre, Castello Orsini - Avezzano
- Convegno “Povertà Zero, agisci ora...” 16 ottobre, Sala Consiglio Comunale - Pescara
- Seminario di Studio “Libertà e responsabilità per il bene comune” promosso dalla Compagnia delle Opere Abruzzo-Molise in collaborazione con il CSV di Pescara, 16-17 ottobre, Palacongressi d'Abruzzo - Montesilvano (PE)
- Congresso organizzato dalla World Federation of Therapeutic Communities (WFTC) Genoa Institute 2010: “The Future of TC in the Changing World”, 14-18 ottobre - Genova
- Incontro per la costruzione della rete territoriale, 28 ottobre, Centro di Salute Mentale - S.Egidio alla Vibrata (TE)
- 3° Convegno Internazionale sulla Qualità del Welfare “La Tutela dei Minori buone pratiche e innovazioni”, 11-13 novembre, Palazzo dei Congressi - Riva del Garda (TN)
- Giornata di confronto formativo FICT “L'Etica dell'Intervento nello stile di Progetto Uomo”, 10-12 novembre, Atahotel - Varese
- Congresso Regionale FeDerSerD: “Il Cambiamento nella Marginalità del tossicodipendente e dei servizi”, 26 novembre, Palacongressi d'Abruzzo - Montesilvano (PE)
- Seminario “Formazione Formatori” nell'ambito del Progetto EDU.CARE promosso dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 1-3 dicembre, ITC-ILO nel Campus dell'ONU – Torino

Inoltre, nel mese di febbraio si è svolto un aggiornamento per il management ed il personale dirigente dei moduli di prevenzione secondaria e recupero sul tema degli adeguamenti necessari del Sistema Gestione Qualità del Ceis ai Manuali di autorizzazione ed accreditamento del SS.R.A.

In relazione all'aggiornamento del sito internet del Centro, è stata effettuata la formazione del personale incaricato della gestione tecnica e dei contenuti.

Nel mese di luglio si è tenuto il corso di formazione alla certificazione di qualità per gli educatori e gli ausiliari del progetto Minori “Il Piccolo Principe”.

Convegni, corsi e incontri - Il Centro di Solidarietà organizza diversi incontri e partecipa con i propri operatori in qualità di relatori a convegni su tematiche inerenti le proprie attività istituzionali.

2009

- Corso di formazione per volontari – 5 novembre 2008/11 marzo 2009 - Centro Servizi Socio-culturali Diogene Pescara
- Casa Aperta, 8 febbraio, Teatro Comunale “Luigi De Deo” Loreto Aprutino – rappresentazione de “La Gabbianella e il Gatto”
- V Conferenza Nazionale sulle politiche antidroga, organizzata dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 12-14 marzo – Trieste
- Conclusione “*Master per operatori specialisti nella prevenzione e cura dell’abuso e maltrattamento all’infanzia*” promosso dal Ceis in collaborazione con l’Università degli Studi Popolari “Giovanni Paolo II” (corso iniziato nel 2008 e concluso nell’aprile 2009)
- 3. 11 Assemblee Plenarie (incontri mensili rivolti a genitori, volontari e aperti alla cittadinanza, al fine di diffondere i valori della solidarietà) c/o la Struttura del Centro Servizi Socio-culturali Diogene di Pescara
- 4. 12° Conferenza Europea delle Comunità terapeutiche, organizzata dalla EFTC e sostenuta dalla WFTC, da United Nations Office on Drugs and Crime e da European Monitorino Centre for Drugs and Drug Addiction, 2-5 giugno, The Hague (Olanda)
- 5. Tavola Rotonda a conclusione del Progetto “Impresa Aperta” organizzato dal gruppo dei Giovani Imprenditori dell’Unione Industriali della provincia di Pescara a favore degli utenti del Ceis. Obiettivo del corso era di avvicinare i giovani che hanno seguito il programma terapeutico riabilitativo al mondo delle Imprese, giugno - Pescara
- 6. Partecipazione al 30° Meeting dell’Amicizia tra i popoli di Rimini, dal titolo “La conoscenza è sempre un avvenimento”, dove è stata presentata l’esperienza nel progetto di marketing sociale, 23-29 agosto – Rimini
- 7. Partecipazione all’incontro con i delegati dei 71 CSV soci di CSVnet, 2 ottobre, Università degli Studi G. D’Annunzio - Chieti
- 8. Partecipazione a “InOpera”, anche con uno stand. Si tratta di un evento rivolto alle imprese profit e non profit ideato dalla CDO Abruzzo-Molise in collaborazione con Fondazione per la Sussidiarietà, Confindustria Pescara, Coordinamento dei CSV d’Abruzzo e Fondazione Anffas Teramo, 10-11 ottobre, Palacongressi - Montesilvano (PE)
- 9. Partecipazione a due incontri successivi alla V Conferenza Nazionale sulle droghe di Trieste. Il primo incontro era sull’analisi delle possibili integrazioni e modifiche di alcuni commi dell’art. 75 del DPR 309/90 (invio persone segnalate a un programma terapeutico); il secondo sulle nuove dipendenze: gambling, digital addiction, shopping compulsivo, etc., 7 e 13 ottobre - Roma
- 10. Partecipazione al corso di formazione “Al servizio della libertà”, organizzato da CDO Opere sociali e Fondazione per la Sussidiarietà, 24 ottobre - Montesilvano (PE)
- 11. Partecipazione a Roma al convegno conclusivo del progetto nazionale SFP (Strengthening Families Program), progetto realizzato in Italia per la prima volta all’interno di una rete di partners costituita da alcuni centri aderenti alla FICT (tra cui il Ceis di Pescara), il Ministero della Pubblica Istruzione, il CSI (Centro Sportivo Italiano) e il FOI (Forum Oratori Italiani), novembre
- 12. Partecipazione a “Volontariamente”, evento annuale organizzato dal CSV di Pescara per approfondire tematiche legate al mondo del volontariato, 11 dicembre, Museo delle Genti - Pescara

2010

- Corso di formazione per capigruppo di gruppi di auto-aiuto, aprile-giugno, Comunità di Accoglienza – Pescara
- Seminario “Dis-Agio giovanile”, 13 maggio, Teatro dei Gesuiti - Pescara
- I° Tavolo interistituzionale del progetto “Dis-Agio giovanile”, 20 aprile, Centro Diogene – Pescara
- Incontro di restituzione del progetto “Game Over”, 26 maggio, Teatro dei Gesuiti - Pescara
- 3° Corso di Formazione per operatori del modello integrato “Progetto Uomo” - maggio-luglio presso la sede del Centro Servizi Socio-Culturali “Diogene” Pescara

- Seminario tematico: Patto Educativo di Corresponsabilità nell'ambito del *Bando 2008 Perequazione per la progettazione sociale in Abruzzo* – 24 settembre presso la Villa Comunale di Roseto degli Abruzzi
- Convegno Game Over – realizzato con il finanziamento del Fondo dell'Osservatorio Nazionale per il Volontariato Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali -8 novembre presso il Teatro dei Gesuiti, Pescara
- Assemblee Plenarie (incontri mensili rivolti a genitori, volontari e aperti alla cittadinanza, al fine di diffondere i valori della solidarietà) c/o la Struttura del Centro Servizi Socio-culturali Diogene di Pescara

Progetti - Nel corso del 2009 sono stati portati avanti progetti già iniziati nell'anno precedente, avviati nuovi progetti e presentate domande di partecipazione a bandi usciti nel corso dell'anno. Nello specifico:

- è stato realizzato il progetto di alfabetizzazione informatica "E-Inclusion", a favore degli utenti dei Gruppi Speciali, finanziato dalla Fondazione PescarAbruzzo, nell'ambito del Bando di erogazione per attività socio-culturali anno 2008;
- è stato avviato il progetto "Game Over", a favore di alunni delle classi terze delle scuole secondarie di Pescara, finanziato dal Ministero delle Politiche Sociali, nell'ambito dei progetti sperimentali di volontariato, ai sensi della L. 266/91, anno 2008;
- è stato realizzato il progetto "Giochiamo a diventare", a favore degli utenti della Ludoteca "Thomas Dezi", finanziato dalla Regione Abruzzo, nell'ambito del Piano regionale di interventi in favore della famiglia, ai sensi della L. 95/95, anno 2008;
- è stato avviato un progetto per interventi socio-sanitari per minori stranieri vittime di violenza e abuso, finanziato dalla Regione Abruzzo nell'ambito dei contributi di protezione sociale, ai sensi del D.lgs. 286/98 e L. 228/03, anno 2009;
- è stato presentato alla Regione Abruzzo il progetto "Dis-Agio Giovanile" nell'ambito del bando 2008 per la perequazione per la progettazione sociale in Abruzzo;
- è stato presentato al Ministero delle Politiche Sociali il progetto "Famiglie Amiche", nell'ambito dei progetti sperimentali di volontariato, ai sensi della L. 266/91, anno 2009;
- è stato presentato alla Fondazione PescarAbruzzo il progetto "Cavalcando verso il mio futuro", nell'ambito del Bando di erogazione per attività socio-culturali anno 2009.

Anche nel 2010 sono stati portati avanti progetti già iniziati nel 2009, avviati nuovi progetti e presentate domande di partecipazione a bandi usciti nel corso dell'anno. Nello specifico:

- è stato realizzato il progetto di ippoterapia "Cavalcando verso il mio futuro", a favore degli utenti del Centro "Il Piccolo Principe", finanziato dalla Fondazione PescarAbruzzo, nell'ambito del Bando di erogazione per attività socio-culturali anno 2009;
- è stato realizzato il progetto "Game Over", a favore di alunni delle classi terze delle scuole secondarie di Pescara, finanziato dal Ministero delle Politiche Sociali, nell'ambito dei progetti sperimentali di volontariato, ai sensi della L. 266/91, anno 2008;
- è stato realizzato il progetto "Interventi socio-sanitari per minori stranieri vittime di violenza e abuso", finanziato dalla Regione Abruzzo nell'ambito dei contributi di protezione sociale, ai sensi del D.lgs. 286/98 e L. 228/03, anno 2009;
- è stato realizzato un progetto di formazione per operatori su Progetto Uomo e sulle nuove dipendenze, finanziato dalla Provincia di Pescara;
- è stato avviato il progetto biennale "Dis-Agio Giovanile", a favore degli utenti dei Gruppi Speciali, nell'ambito del bando 2008 per la perequazione per la progettazione sociale in Abruzzo, finanziato dalla Regione Abruzzo;
- è stato presentato alla Regione Abruzzo il progetto "MAO - Motivazione, Aggregazione, Orientamento", finalizzato alla creazione di un centro di aggregazione per i giovani, nell'ambito del bando "Progetti a favore dei giovani della Regione Abruzzo", frutto di un accordo tra Regione e Dipartimento per la Gioventù;
- è stato presentato al Ministero dell'Interno il progetto "La Bussola", a favore di genitori e figli adolescenti, nell'ambito del Bando U.N.R.R.A. 2010; il progetto non è stato approvato;

- è stato presentato al Dipartimento per le Politiche della Famiglia, il progetto “Famiglia: la sfida educativa”, nell’ambito del Bando Idee di domani anno 2010;
- è stato presentato al Dipartimento per le Politiche della Famiglia, il progetto “Coinvolgimento familiare parallelo”, nell’ambito del Premio Amico della Famiglia, anno 2010; il progetto non è stato approvato;
- è stato presentato al Ministero delle Politiche Sociali il progetto “Famiglie Amiche”, nell’ambito dei progetti sperimentali di volontariato, ai sensi della L. 266/91, anno 2010; il progetto è stato approvato;
- è stato presentato alla Fondazione PescarAbruzzo il progetto “Corso di canto e musica”, a favore dei minori ospiti delle comunità educative del Piccolo Principe e degli utenti della Ludoteca “Thomas Dezi”, nell’ambito del Bando di erogazione per attività socio-culturali anno 2010; il progetto è stato approvato.

Conclusioni - Nelle attività del Ceis la persona è sempre al centro di ogni intervento e tutto si ricollega alla ricerca di significato perché ogni essere umano, qualunque sia la sua condizione, ha l’esigenza di ricercare il senso del suo esistere. Infatti come linea guida ispiratrice delle attività è stato scelto il modello di intervento integrato “Progetto Uomo”, che si propone di promuovere lo sviluppo e la crescita dell’individuo.

Ciò per rispondere alla mission del Centro, orientata al miglioramento sociale in una realtà in cui le persone che fanno più fatica a vivere sono aiutate ad usare le opportunità e le possibilità di poter esercitare le proprie responsabilità.

- d) **Conto Consuntivo 2008** : l’Assemblea ordinaria, nella riunione del 29 aprile 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.
- e) **Conto Consuntivo 2009**: l’Assemblea ordinaria, nella riunione del 30 giugno 2010, ha approvato il bilancio consuntivo 2009.
- f) L’Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2009, spese per il personale pari a euro 1.502.591,00; spese per l’acquisto di beni e servizi pari a euro 562.819,00; spese per altre voci residuali pari a euro 259.832,00.
- g) L’Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2010, spese per il personale pari a euro 1.472.574,00; spese per l’acquisto di beni e servizi pari a euro 555.992,00; spese per altre voci residuali pari a euro 264.149,00.
- h) **Bilancio Preventivo 2008** : l’Assemblea ordinaria, nella riunione del 28 aprile 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.
- i) **Bilancio Preventivo 2009**: l’Assemblea ordinaria, nella riunione del 26 marzo 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2009.
- j) **Bilancio Preventivo 2010**: l’Assemblea ordinaria, nella riunione del 29 marzo 2010, ha approvato il bilancio preventivo 2010.

24. ASSOCIAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI

- a) **Anno 2009: l'associazione non ha presentato domanda di contributo.**
- b) **Anno 2010: contributo assegnato ed erogato pari a euro 22.493,60.**
- c) **Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2010**

L'Associazione "Piazza dei Mestieri", "associazione di promozione sociale senza scopo di lucro" nell'ambito delle finalità di promozione sociale che la caratterizzano ha sviluppato per tutto il 2010 le sue attività in riferimento alle esigenze di promozione umana e culturale dei giovani. L'Associazione ha operato all'interno della Piazza dei Mestieri di Torino ponendo attenzione particolare alle politiche di inclusione sociale, alla prevenzione delle diverse forme di disagio giovanile e ai fenomeni di dispersione scolastica. Le diverse attività sono state prima programmate poi realizzate in stretta collaborazione con gli operatori, educatori ed insegnanti, dei giovani della Piazza in modo da integrarsi con loro percorsi didattici e formativi. Le attività si sono svolte durante tutto l'anno, da gennaio a dicembre, utilizzando le diverse strutture della Piazza dei Mestieri a seconda delle diverse tipologie di attività. Le attività realizzate possono essere così sintetizzabili:

1. Cartellone Eventi 2010
2. Progetto Maestri del Gusto
3. Organizzazione e supervisione incontri ed eventi formazione
4. Sostegno alle borse di studio dei giovani bisognosi, capaci e meritevoli dei corsi della Piazza dei Mestieri
5. Sostegno alle attività di practical training della Piazza dei Mestieri

CARTELLONE EVENTI

L'associazione ha promosso una serie importante di appuntamenti culturali, con una significativa affluenza di pubblico, in crescita rispetto agli scorsi anni. La scelta di privilegiare tali momenti nasce dal desiderio di permettere ai ragazzi di avvicinare una dimensione normalmente assente dalla loro vita, un tentativo di partire dai loro interessi e dalla loro sensibilità per aiutarli a cogliere la bellezza nelle diverse forme di espressività umana.

Molti di questi appuntamenti sono stati appositamente pensati per promuovere una sensibilità alla cittadinanza attiva in modo da combattere l'esclusione e la marginalità sociale cui sono soggetti molti dei giovani frequentanti la piazza.

L'intera programmazione annuale si è concretizzata nella realizzazione di 72 eventi, così suddivisi:

- 38 concerti;
- 7 spettacoli teatrali e di cabaret;
- 20 incontri per i ragazzi;
- 2 mostre;
- 5 concorsi (1 Concorso di Poesia e Narrativa e 4 discipline del Concorso Olimpiadi del Gusto).

Riportiamo di seguito una sintesi dell'intera programmazione degli eventi culturali intercorsa da gennaio a dicembre 2010 fornendo una stima realistica di affluenza di pubblico. Le proposte culturali sono state divise, per chiarezza, in quattro sezioni.

Teatro e Cabaret

"La Corte dei Mestieri", una tenzone medievale che ha coinvolto tutto il corpo insegnati della Piazza dei Mestieri, gli alunni, i genitori: lunedì 31 maggio. Una grande festa nella corte in cui si sono potute dibattere le varie classi-fazioni in uno spettacolo che ha visto declamare ricette antiche, presentare piatti di una cucina dimenticata mille anni fa e coinvolgerli con tecniche strabilianti dei giocolieri in costume d'epoca.

"Ti vengo a suonare", di raffinatissima comicità musicale piemontese, I Trelilu: venerdì 18 giugno. Lo spettacolo scorre nelle venne dell'ironia piemontese dei componenti, che attraverso il filo conduttore musicale e il dialetto, raccontano la vita nelle sue contraddizioni e nei lati buffi del carattere umano.

“Il Sud-reale”, con Bove e Limardi: mercoledì 7 luglio. Il mondo ‘surreale’ vista dal sud, dai due comici calabresi: l’autocritica sociale in chiave comica dell’assurdità, che quando investe il Sud diventa “reale”: il sud Italiano raccontato da Bove e Limardi è stato momento di festa e ilarità che non ha mancato di fornire puntuali elementi di riflessione sullo stato degli italiani e della loro unità.

“Canti e Storie in Cortile”, con Carlo Pastori: mercoledì 14 luglio. Uno spettacolo pensato dal regista proprio per le strutture come la Piazza dei Mestieri, e tutti quei luoghi che hanno mantenuto il senso della Corte, come luogo di incontro, racconto e confronto appassionato delle storie di vita.

“La stirpe dei Ruggeri”, con I Gemelli Ruggeri: mercoledì 21 luglio. Con i Gemelli Ruggeri facciamo alcuni passi nel passato ritornando ai ricordi della trasmissione televisiva ‘Drive in’ che li ha resi famosi nel corso di tutti gli anni Ottanta, un revival di comicità dove non sono mancati momenti di liricità comica nei duetti cantati.

“L’uomo e la Chitarra” e “In attesa di Pensione”, con Andrea Di Marco e Claudia Penoni: mercoledì 28 luglio. Un doppio spettacolo ad opera dei comici più in voga del panorama televisivo attuale, che ha visto alternate le due tipologia di comicità in un esilarante intreccio serrato che ha coinvolto stupito e fatto ridere il pubblico presente.

“Domenica un imprevisto a lieto fine”, con Daniela Caldaroni e gli allievi della Piazza dei Mestieri: venerdì 17 dicembre. Domenica. Una domenica noiosa in una comune famiglia di oggi. I genitori sono annoiati: la moglie stira, il marito legge, o finge di leggere, il giornale. Con loro, due amici di famiglia, che si riveleranno due ex-immigrati, che vivono la precarietà e non hanno nulla, tranne l’ospitalità, l’accoglienza e l’affetto, che proprio questa coppia annoiata ha saputo offrire loro.

Mostre

“Verso La Terra Santa”: dal 10 aprile al 20 maggio. La mostra documenta i viaggi storici verso i luoghi santi con l’intento specifico di commemorare il “fatto” cristiano, che hanno avuto inizio già nel II secolo (il vescovo di Sardi Melitone è fra i primi a parteciparvi) e si sono intensificati dopo Costantino. La mostra concentra l’attenzione su tre documenti dell’antichità, che illustrano il viaggio verso la Terra Santa, anche se con diversa ispirazione.

“A Passeggio con i Colori”. Dal 26 maggio al 1 giugno. Gli autori sono i ragazzi che frequentano i Centri Diurni denominati ‘RAF LA COCCINELLA’ di Via Bogetto 3 e CADD di Via Carrera 81. Queste due strutture di servizi sociali della Circoscrizione IV si occupano di Residenza Assistenziale Flessibile (RAF) e di attività diurne per disabili (CADD). I ragazzi frequentano i centri diurni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16 svolgendo varie attività.

La mostra di pittura è uno dei risultati di queste attività. I ragazzi nei laboratori sono stati guidati dalle sapienti competenze di Matilde Domestico, nota artista che con grande professionalità e sensibilità che lavora da parecchi anni nei circuiti dell’arte contemporanea.

Concerti

I ragazzi che frequentano la Piazza dei Mestieri prediligono i suoni campionati, le musiche techno e house proposte dalle discoteche. Intendendo proporre loro un’alternativa, vista come un momento di confronto tra scelte musicali, sin dal gennaio 2005 ha avuto inizio la rassegna Live Jazz Café concepita con grande rigore musicale come rassegna di musica jazz, blues e latino americano. Con il passare del tempo il Live Jazz Café ha visto la crescente presenza di giovani musicisti che si stanno affermando a livello regionale e nazionale e l’anno 2010 ha visto protagonisti un gran numero di musicisti di elevate qualità professionali e artistiche come i Taxi Dream, il quartetto Amrit, il quartetto di Alessandro Chiappetta, il Trio di Silvia Cucchi, protagonista e cellula sonante di una ricca serie di appuntamenti di Jam Session, il quartetto di Camilla Santucci, il gruppo di Paolo Ricca, il gruppo Spelterini, il quartetto di Matteo Raggi, il quartetto di Silvia Carbotti, il Jazz Philharmoniker Trio guidato dal pianista Fulvio di Nunzio, il gruppo Oiseaux Ensemble, il gruppo Swingmatics, capitanato dal chitarrista Marco Parodi, il gruppo New Organ Trio composto dal chitarrista Lorenzo Minguzzi, il Trio di Paola Olivetti, il quintetto di Luca Begonia Fun Quintet, Le Voci di Corridoio, il gruppo Jus de Swing (con la stupenda voce della cantante francese Deborah De Blasi accompagnata da energiche chitarre in stile manouche), il quartetto di Erika Celesti (già voce delle Blue Dolls) e moltissimi altri. Nella rassegna autunnale, il grande protagonista è stato il trombettista Fabrizio Bosso, unanimemente considerato uno dei migliori giovani strumentisti a livello internazionale, ma anche il quartetto Gian Guregna, ormai noto per il suo progetto in stile manouche. Altre grande